

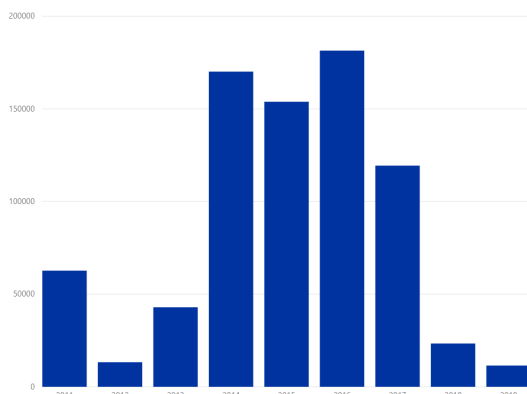
Il contesto migratorio italiano

Le dinamiche migratorie italiane sono complesse e in costante evoluzione. Attualmente 5,4 milioni di cittadini stranieri (8,9% della popolazione totale) risiedono regolarmente in Italia, dato comparabile con il numero di italiani residenti all'estero (5,3 milioni).

Negli ultimi 10 anni sono stati rilasciati circa 3 milioni di nuovi permessi di soggiorno. Nonostante ciò, le registrazioni annuali dei residenti stranieri hanno iniziato a diminuire dal 2009. Inoltre, un milione di persone ha ottenuto la cittadinanza italiana e circa 742 mila bambini di nazionalità straniera sono nati in Italia.

Il numero di migranti e rifugiati che arrivano in Italia dal mare attraverso il Mediterraneo centrale è diminuito drasticamente negli ultimi 3 anni, arrivando a 11.471 nel 2019. Nello stesso anno, i morti o dispersi nel

Arrivi annuali via mare in Italia, 2011-2019



Mediterraneo centrale sono stati almeno 1.262 (di cui almeno 40 bambini). Gli arrivi di migranti e rifugiati attraverso la cosiddetta rotta balcanica sono continuati nel 2019.

Sebbene siano circa 3.200 le persone registrate secondo le statistiche ufficiali in ingresso dal confine italo-sloveno, gli attraversamenti di frontiera non rilevati sono sostanziali e si stima che siano almeno 5.000 il numero di migranti fermati senza documenti alla frontiera.

L'Ufficio OIM di Coordinamento per il Mediterraneo – Liaison e Cooperazione Tecnica

L'Ufficio di Coordinamento per il Mediterraneo è responsabile per le attività dell'OIM in Italia e a Malta, e mantiene le relazioni e la rappresentanza con la Santa Sede. Collabora con le Agenzie Specializzate delle Nazioni Unite basate in Italia, prende parte ai meccanismi di coordinamento inter-agenzia, e supporta i processi e i dialoghi regionali e internazionali sulla migrazione rilevanti per l'Italia, Malta, la Santa Sede e per la più ampia regione del Mediterraneo. Inoltre, l'OIM facilita le discussioni sulle politiche migratorie e collabora con i governi, le missioni diplomatiche, le organizzazioni internazionali e regionali, le organizzazioni non-governative e della società civile, il mondo accademico, i media, partner del terzo settore, i migranti e altri portatori d'interesse coinvolti nella attività di OIM per affrontare i diversi aspetti della migrazione e della mobilità, identificare aree di cooperazione e fornire raccomandazioni per un'efficace politica e programmazione migratoria.

Con oltre 30 progetti implementati nel 2019 e una presenza altamente decentralizzata sul territorio italiano, l'OIM ha contribuito a: facilitare una migrazione regolare; promuovere il nesso tra migrazione, integrazione e sviluppo; rafforzare la coesione sociale; assistere e proteggere i diritti dei migranti, in particolare di quelli in situazione di vulnerabilità; rafforzare la consapevolezza sui temi migratori; fornire evidenza empirica sulle dinamiche migratorie. (*continua alla pagina successiva*)

L'OIM

L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) è la principale organizzazione intergovernativa nel campo della migrazione, e da settembre 2016 è diventata Agenzia Collegata alle Nazioni Unite. Fondata nel 1951, conta attualmente 174 stati membri, 8 osservatori e uffici in oltre 100 Paesi. L'azione dell'OIM si basa sul principio che una migrazione ordinata e nel rispetto della dignità umana porti benefici sia ai migranti sia alla società.

L'operato dell'OIM è guidato dal [Migration Governance Framework](#) (MiGOF). Il framework si compone di tre obiettivi e tre principi che, se rispettati e raggiunti, formano le basi per un approccio ideale alla governance della migrazione.

I tre pilastri della Visione Strategica 2019–2023 di OIM – resilienza, mobilità, governance – fissano una serie di priorità strategiche basate su un'analisi di quali saranno le dinamiche migratorie ed i bisogni dei migranti che potranno emergere nel prossimo decennio.



200+ staff nel paese

circa tre quarti

fuori Roma



una presenza in

20 regioni italiane e

60 province



30+ progetti attivi



L'Ufficio di Coordinamento per il Mediterraneo

è responsabile per le attività di OIM in Italia e a Malta e

mantiene le relazioni e la rappresentanza con la Santa Sede

(continua dalla pagina precedente) L'OIM supporta anche la liaison con le autorità italiane in relazione alle iniziative di cooperazione allo sviluppo in Afghanistan, Albania, Burkina Faso, Egitto, Etiopia, Gambia, Guinea, Guinea Bissau, Iraq, Niger, Somalia e Sudan, così come i loro sforzi nella gestione dei flussi migratori dall'Africa ed nel dialogo con i paesi di origine e transito.

Nel 2019, l'OIM Italia ha coordinato la canalizzazione di oltre 15 milioni di euro del Fondo Africa verso le Missioni OIM in Sudan, Tunisia, Niger, Etiopia e Libia per attività di protezione, assistenza diretta, ritorni volontari umanitari, immigrazione e gestione delle frontiere, e empowerment delle popolazioni locali. OIM ha anche fornito assistenza a progetti in Nord Africa e nel Sahel per 13,5 milioni di euro attraverso il Programma di Sviluppo e Protezione per il Nord Africa (RDPP NA).

- Migrazione e sviluppo
- Migrazione e integrazione
- Immigrazione e gestione delle frontiere
- Migrazione e salute
- Assistenza ai gruppi vulnerabili e ai minori
- Comunicazione
- Resettlement and Relocation
- Ricerca
- Ritorni volontari assistiti e reintegrazioni



ASSISTENZA AI GRUPPI VULNERABILI E AI MINORI

Nel 2019, l'OIM è stata presente ai principali punti di sbarco nelle regioni del Sud Italia per assistere 9.366 migranti (7.927 adulti e 1.439 minori), fornendo informazioni e supportando le autorità nell'identificazione e nella segnalazione di casi vulnerabili. Agli sbarchi e nei centri di accoglienza, 3.280 potenziali vittime di tratta sono state informate e 103 persone sono state identificate come vittime di tratta e riferite alle autorità per ricevere protezione e assistenza specifiche.

L'OIM ha inoltre supportato le autorità nella corretta identificazione di 226 minori stranieri non accompagnati (MSNA) ai punti di sbarco, ha condotto rintracciamenti e indagini familiari a favore di 73 MNSA nei centri di accoglienza e delle loro famiglie nei paesi di origine o in paesi terzi, ha effettuato 152 visite di monitoraggio nelle strutture di accoglienza e di rimpatrio e ha rafforzato le capacità di 1.658 autorità locali e operatori dell'accoglienza sulla protezione dei migranti vulnerabili, compresi le donne e i minori.

RITORNI VOLONTARI ASSISTITI E REINTEGRAZIONE (RVA&R)

Le attività di RVA&R fanno parte del più ampio approccio di gestione della migrazione di OIM al ritorno ordinato e dignitoso e al reinserimento dei migranti che non possono o non vogliono rimanere nei paesi di destinazione e desiderano tornare volontariamente nei loro paesi di origine. Nel 2019, l'OIM ha assistito 122 migranti nel loro ritorno volontario e nella reintegrazione nel paese di origine e ha condotto 798 sessioni di formazione per 6.297 operatori sociali e legali.

Attraverso la Rete RE.VI.TA (20 focal point attivi in tutta Italia) sono state inoltre condotte 459 sessioni di advocacy per informare i migranti sulle opzioni RVA&R. Il numero verde RE.VI.TA ha risposto a 2.359 richieste chiarimenti sui ritorni volontari e 866 migranti, potenziali beneficiari di RVA&R, sono stati indirizzati ai nuovi progetti RVA&R attivi in Italia da febbraio 2019.





Nel 2019, OIM ha condotto

attività in 10 diverse aree di lavoro per informare,

proteggere, assistere, e rafforzare i migranti in Italia...

COMUNICAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E CAMPAGNE INFORMATIVE

L'OIM partecipa al dibattito sui trend migratori sui canali informativi e sui social media nazionali e internazionali, promuovendo una visione più accurata ed equilibrata delle complesse questioni relative alla migrazione e alla sua gestione. Nel 2019, OIM Italia ha condotto attività di formazione per oltre 600 giornalisti in Italia sui flussi migratori.

L'OIM è inoltre direttamente impegnata nell'informare i potenziali migranti nei paesi di origine e di transito lungo la rotta del Mediterraneo centrale sui rischi della migrazione irregolare e della tratta di esseri umani. Nel 2019, OIM ha consolidato la sua strategia di sensibilizzazione attraverso la progettazione, l'implementazione e la valutazione dell'impatto di 3 campagne informative in 7 paesi dell'Africa occidentale e settentrionale che hanno raggiunto oltre 150.000 beneficiari in aree rurali e urbane, producendo oltre 50 prodotti di sensibilizzazione, coinvolgendo oltre 40 radio e televisioni nazionali e regionali, e oltre 300 attori locali quali artisti, giornalisti e organizzazioni della società civile.

IMMIGRAZIONE E GESTIONE DELLE FRONTIERE

L'OIM ha continuato a sostenere il dipartimento italiano di polizia delle frontiere per rispondere in modo più efficace alle diverse sfide in materia di migrazione e gestione delle frontiere. Nel 2019, 132 mediatori linguistici e interculturali qualificati hanno assistito i funzionari delle forze dell'ordine all'interno degli uffici locali di immigrazione ai confini marittimi, terrestri e aerei in 16 regioni italiane.

Le attività di rafforzamento delle capacità nella gestione delle frontiere hanno incluso il supporto tecnico alle missioni OIM all'estero e la formazione del personale delle forze dell'ordine di paesi del Medio Oriente, del Nord Africa e della regione sub-sahariana. L'OIM ha inoltre distaccato proprio personale presso il Ministero dell'Interno italiano per supportare, insieme all'UNHCR, la gestione del Programma RDPP per il Nord Africa, essendo l'Italia – attraverso il Ministero dell'Interno - lo Stato Membro capofila del Programma finanziato dalla Commissione Europea.

Infine, nel 2019, l'OIM ha supportato le pratiche di ricongiungimento familiare per 1.578 migranti e italiani di origine straniera in Italia, effettuando test del DNA per loro e per 2.896 membri delle loro famiglie nei loro paesi di origine o di residenza.

ASSISTENZA DIRETTA AI MIGRANTI



più di **3 mila** minori assistiti, molti dei quali non accompagnati



più di **60** nazionalità incontrate

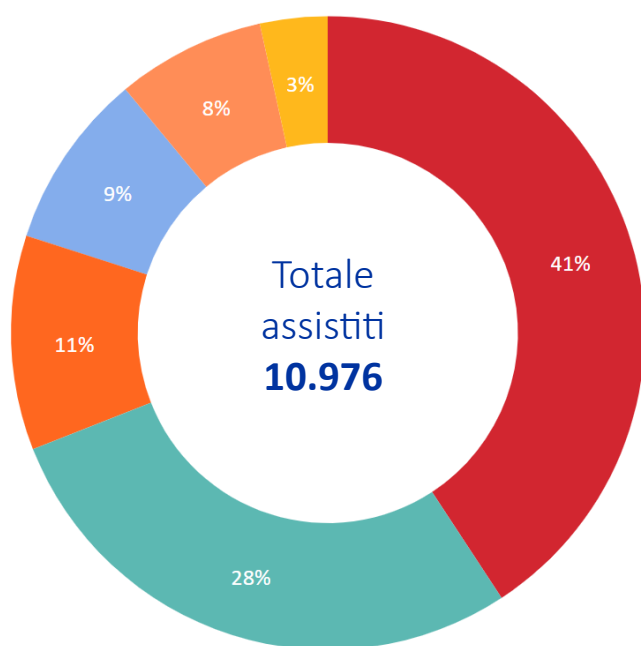


150+ visite di monitoraggio in centri di accoglienza



circa **1.000** movimenti da/per l'Italia organizzati

- Immigrazione e gestione delle frontiere
- Migrazione e salute
- Assistenza ai gruppi vulnerabili e ai minori
- Ritorni volontari assistiti e reintegrazione
- Relocation e Resettlement
- Migrazione e integrazione



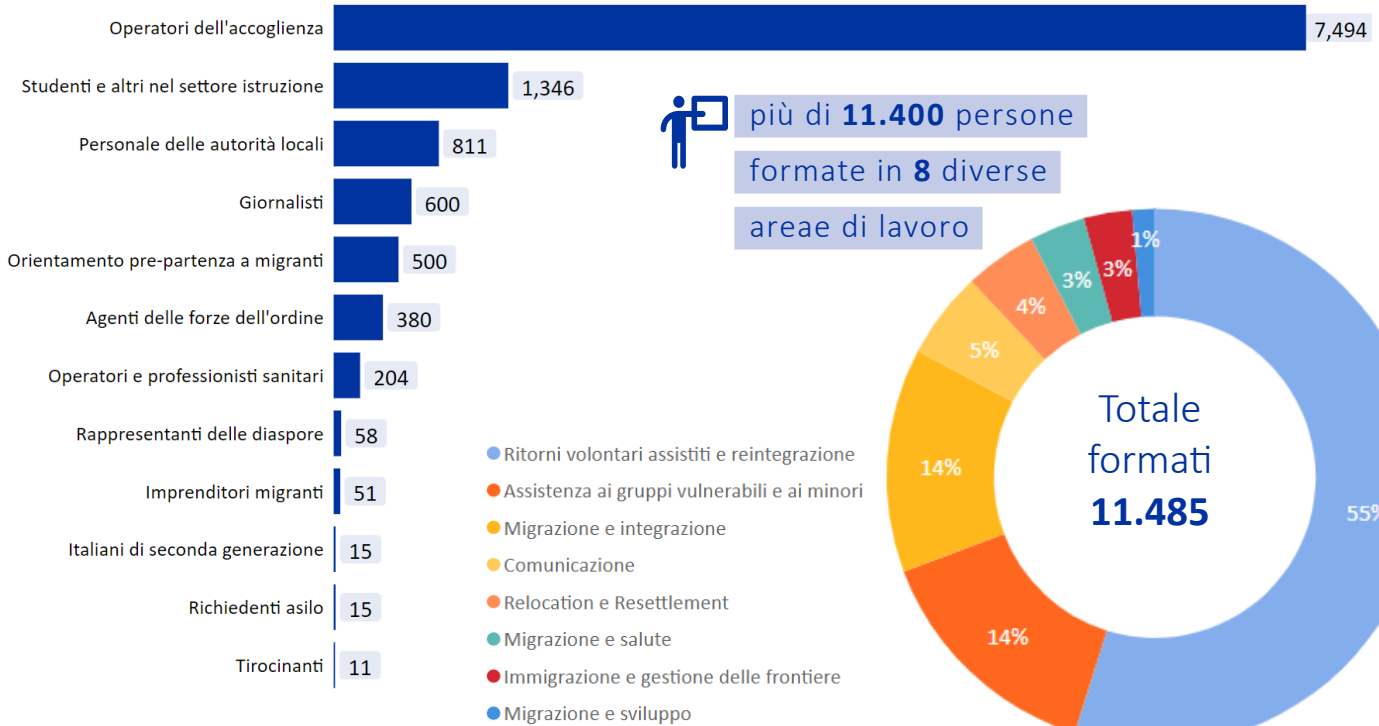


...e supportare

un ampio spettro di istituzioni e stakeholders

coinvolti nel tema della migrazione a livello centrale e locale

FORMAZIONE E ATTIVITÀ DI CAPACITY BUILDING



MIGRAZIONE E SVILUPPO

L'OIM contribuisce al raggiungimento dell'Agenda 2030 riconoscendo la capacità di azione e il potenziale dei migranti e promuovendo il nesso tra migrazione, integrazione e sviluppo. Nel 2019, l'OIM ha supportato 51 imprenditori migranti e 58 rappresentanti delle associazioni della diaspora che si sono impegnati in processi di sviluppo transnazionale sia attraverso corsi di formazione sia sostenendo la realizzazione di progetti e idee imprenditoriali su piccola scala. Inoltre, l'OIM ha promosso l'occupabilità di 11 giovani marocchini e ha iniziato a esplorare la possibilità di partenariati con le autorità locali di paesi dell'area mediterranea per integrare la migrazione nelle politiche di sviluppo locale e nelle politiche settoriali.



385 giovani, nuovi italiani, imprenditori migranti e rappresentanti della diaspora coinvolti in attività di coaching, mentorship e tutoraggio

Servizi di mediazione culturale forniti

3 frontiere terrestri

4 aeroporti

10+ frontiere marittime

50+ uffici immigrazione territoriali

60+ lingue parlate

MIGRAZIONE E SALUTE

L'OIM contribuisce a realizzare una copertura sanitaria universale migliorando la capacità delle autorità sanitarie locali di garantire la continuità delle cure e rafforzando le loro competenze interculturali. Nel 2019, 204 operatori sanitari e altri 180 assistenti sociali e mediatori culturali sono stati formati sulle vulnerabilità psico-sociali nel contesto della migrazione, sulla gestione dello stress e sulla prevenzione del burnout. L'OIM ha inoltre condotto visite mediche valutazioni sanitarie per migranti inseriti negli schemi di reinsediamento e ricollocazione e ha fornito servizi di mediazione culturale al personale medico a bordo delle imbarcazioni di ricerca e soccorso della guardia costiera, essendo presenti nel corso di salvataggio e sbarchi di circa 3.000 migranti a Lampedusa.



INFORMAZIONE, CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

E ATTIVITÀ DI RICERCA

MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

L'OIM è impegnata a facilitare la piena partecipazione dei migranti alla società e a promuovere la coesione sociale. Nel 2019, OIM ha supportato l'attuazione del [Piano Nazionale Integrazione per i titolari di protezione internazionale](#), ha favorito gli scambi tra autorità regionali e locali sulle pratiche di integrazione coinvolgendo 30 città in 6 paesi dell'UE e ha rafforzato le capacità di 180 rappresentanti delle autorità locali per fornire servizi più inclusivi.

Inoltre, l'OIM ha incoraggiato la partecipazione attiva di 500 studenti universitari in Italia e in Spagna nella costruzione di società europee più inclusive e coese, promuovendo una migliore comprensione delle barriere all'accesso all'istruzione superiore e del dialogo interreligioso. Infine, l'OIM ha lavorato a stretto contatto con le autorità locali per promuovere il reclutamento etico e per prevenire lo sfruttamento lavorativo (128 migranti informati e assistiti), e ha potenziato le capacità di 18 mentori di comunità per migliorare il legame tra il supporto pre-partenza e post-arrivo per i rifugiati reinsediati in Italia.

RELOCATION E RESETTLEMENT

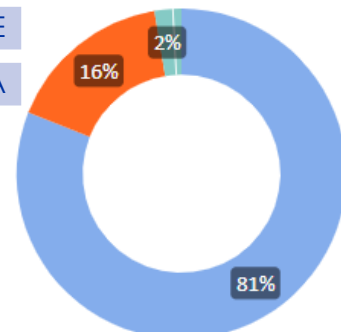
L'OIM in Italia è attiva nel reinsediamento (*resettlement*) dei rifugiati e nel ricollocamento (*relocation*) dei richiedenti asilo dall'Italia in altri paesi europei. In questo quadro, l'OIM ha fornito assistenza pre-partenza, incluso screening medico, orientamento pre-partenza (*pre-departure orientation*, PDO), formazione linguistica e trasporto a 471 rifugiati da Libano, Giordania, Sudan, Libia e Turchia all'Italia. Nel 2019, l'OIM ha anche facilitato il trasferimento di 362 richiedenti asilo dall'Italia alla Francia e alla Germania e ha sostenuto il ricongiungimento di 31 MSNA con i loro parenti nel Regno Unito.

Fonti e Disclaimer

I dati riportati si riferiscono alle attività condotte da OIM in Italia nel 2019. Non sono stati inclusi i dati relativi ai beneficiari di progetti implementati in altri paesi. Questa è una traduzione dall'inglese della versione originale: [IOM Italy Annual Report 2019](#)



Totale informati
68.349



- Ritorni volontari assistiti e reintegrazione
- Assistenza ai gruppi vulnerabili e ai minori
- Ricerca

RICERCA

L'OIM ha raccolto regolarmente dati e informazioni sulla popolazione migrante e sui trend migratori rilevanti per l'Italia e la [regione del Mediterraneo](#), comprese 1.229 interviste di monitoraggio sui profili e sulle vulnerabilità dei migranti all'arrivo e 387 interviste sull'accesso dei migranti ai servizi nella città di Napoli. Attraverso la raccolta dei dati, la gestione delle informazioni e le attività di ricerca, OIM ha migliorato la comprensione della complessità della migrazione in tutte le sue dimensioni, contribuendo a 33 rapporti e pubblicazioni su diversi argomenti.



1,229 interviste di monitoraggio dei flussi
in 5 regioni d'Italia



20 Flow Monitoring Reports sui flussi
migratori nel Mediterraneo

13 rapporti e articoli firmati da OIM Italia

Le attività di OIM contribuiscono
al raggiungimento dei

